



Gli evacuati in una stazione ferroviaria salgono su un treno che lascia l'Ucraina orientale. © Reuters

Emergenza Umanitaria in Ucraina
Appello alle aziende, alle
fondazioni e ai filantropi

Contesto Operativo

La situazione in Ucraina si è rapidamente deteriorata a seguito dell'avvio dell'operazione militare dello scorso 24 febbraio, che ha costretto migliaia di persone ad abbandonare la propria casa per cercare sicurezza in altre parti del paese e nei paesi limitrofi.

L'impatto complessivo della situazione non è ancora chiaro ma è evidente che la crisi ha dimensioni massive. Il numero di persone in fuga aumenta di ora e ora. L'UNHCR stima che fino a **4 milioni di rifugiati** potrebbero affluire nei paesi che confinano con l'Ucraina in cerca di protezione.



Già prima dell'inizio dell'azione militare in corso, in Ucraina i bisogni umanitari erano enormi. Il conflitto del 2014 ha prodotto più di **850.000 sfollati interni**. Inoltre l'Ucraina ospita più di **5.000 richiedenti asilo e rifugiati** di altre nazionalità e **36.000 apolidi** e persone a rischio di apolidia – cioè prive di alcuna nazionalità.

“Le conseguenze umanitarie sulle popolazioni civili saranno devastanti.”

Filippo Grandi, Alto Commissario ONU per i Rifugiati

L'UNHCR in azione: in Ucraina

L'UNHCR lavora in Ucraina dal 1994: **abbiamo sei uffici in diverse località del paese, oltre a tre magazzini per lo stoccaggio di beni umanitari.**

Le attività dell'UNHCR per il 2022 si concentreranno in tre aree principali: coordinamento umanitario, protezione, alloggi e beni di prima necessità.

Coordinamento umanitario

Il coordinamento umanitario è essenziale per garantire una risposta coerente ed efficace alle emergenze.

In Ucraina, l'UNHCR coordina i cluster di protezione e shelter come parte del piano di risposta umanitaria inter-agenzia (HRP), insieme alle agenzie sorelle delle Nazioni Unite e alle ONG partner.

Protezione

Un'efficace risposta umanitaria deve essere guidata dalla comprensione e dall'analisi dei rischi e delle minacce che diverse categorie di persone affrontano. Come tale, parte del mandato di protezione dell'UNHCR comporta l'identificazione dei gruppi vulnerabili e la garanzia che i loro bisogni speciali siano soddisfatti.

L'UNHCR affianca le autorità ucraine nel **registrare gli sfollati interni** e nel fornire agli individui i servizi essenziali. Questo processo di registrazione permette di identificare rapidamente gli individui con bisogni specifici - come bambini non accompagnati, anziani, persone con disabilità o altri bisogni simili - e di aiutarli a ottenere il sostegno di cui hanno bisogno attraverso l'indirizzamento ai servizi chiave.

Inoltre, l'UNHCR sta aiutando a creare e gestire **centri di transito**, dove possono essere valutati i bisogni iniziali degli sfollati. I centri di transito forniscono anche un ambiente sicuro per i nuovi sfollati e possono essere usati come rifugi temporanei per fornire una sistemazione temporanea a breve termine agli sfollati prima che siano in grado di trasferirsi in un luogo più adatto.

Le famiglie sfollate più vulnerabili riceveranno un **pacchetto di assistenza in contanti** per soddisfare i loro bisogni di protezione. Questo avverrà attraverso un sistema di consegna coordinato con l'agenzia WFP.

L'UNHCR sta anche mobilitando e sostenendo la capacità dei **gruppi comunitari** gestiti dagli sfollati interni e dalle popolazioni colpite dal conflitto, per aiutarli a partecipare agli affari locali al fine di sostenere le soluzioni alle loro stesse sfide, così come impegnarsi nell'auto-aiuto.

L'UNHCR espanderà anche la erogazione di **assistenza legale e di supporto psicosociale**.

Alloggi e beni di prima necessita'

Appena vi saranno condizioni di sicurezza minime per i nostri operatori, avvieremo le distribuzioni di materiali per la **riparazione** delle case appena danneggiate e delle infrastrutture sociali come i centri comunitari nei villaggi piu' isolati.

Distribuiremo **kit di beni di prima necessita'** - articoli come coperte e taniche per l'acqua - agli sfollati interni nei centri di transito, agli sfollati interni nei centri di accoglienza e alle famiglie colpite dal conflitto.



Il personale di UNCHR scarica gli aiuti consegnati a Kryvyj Rih, Ucraina centrale. © UNHCR

L'UNHCR in azione nei paesi confinanti

L'UNHCR è presente in **Bielorussia**, **Ungheria**, **Polonia**, e **Romania**. La **Slovacchia** e la **Moldova** sono coperte dall'**Ufficio Multi-Paese ungherese**.

Coordinamento

In linea con il nostro mandato, stiamo sviluppando un **Piano Regionale di Risposta ai Rifugiati** (RRP), coinvolgendo i partner UNDP, OMS, Save the Children, HelpAge International, INTERSOS, Project Hope, UNFPA, NRC, UNICEF, WFP e IOM. Il ruolo di coordinamento dell'UNHCR include la fornitura di **supporto tecnico** alle autorità e già' nostro personale affianca le autorità in Moldavia, Polonia e Romania.

Assistenza umanitaria e alloggi

Stock di beni di prima necessità sono stati preposizionati da tempo nei paesi limitrofi e vengono ora distribuiti e trasportati per via aerea per soddisfare i bisogni

dei nuovi arrivati. Questo include coperte termiche e altri beni di prima necessità, dato che le famiglie in fuga stanno viaggiando prive di tutto. L'UNHCR fornirà anche **assistenza in denaro**, specialmente per gli individui più vulnerabili, in modo che possano coprire le loro necessità più immediate.

L'UNHCR fornirà supporto per **alloggi d'emergenza** dove richiesto e lavorerà con le autorità dei paesi ospitanti per allestire strutture temporanee di accoglienza e/o di transito.

Protezione

L'UNHCR espanderà le sue attività **di monitoraggio delle condizioni di vulnerabilità e dei bisogni di protezione** e collaborerà alla registrazione dei nuovi arrivati e per identificare rapidamente gli individui più vulnerabili e le persone con esigenze specifiche come i bambini non accompagnati, gli anziani, le persone con disabilità e altre persone particolarmente a rischio nei contesti di sfollamento.